

■ C'è vita, oltre l'Expo? La speranza, ovviamente, è che la risposta sia affermativa. Ma al mondo artigiano torinese non basta. L'obiettivo è dimostrare che si può organizzare un evento importante (peraltro un ritorno, visto che si tratta di un progetto che ormai vanta diversi anni di esperienza) proprio nello stesso periodo in cui Milano è - o almeno cerca di essere - il centro di gravità del pianeta. Tutto questo è «I Love It», la vetrina che vuole promuovere l'artigianato di eccellenza, tramite un marchio creato da Cna Torino in occasione delle celebrazioni di Italia 150. E lo fa nel cuore di Torino, presso gli spazi di Galleria San Federico.

L'inaugurazione dell'esposizione è fissata per questo pomeriggio alle 18, alla presenza delle istituzioni. Saranno due, in particolare, i punti vendita di I Love It: uno con ingresso da via Roma e uno con accesso da via Bertola. Si tratta di un'edizione speciale della mostra, che gode della collaborazione tra Cna Piemonte, Cia Piemonte e Confesercenti Piemonte. Una sfida, vista la contemporaneità di Expo 2015, ma anche un modo per provare ad attirare almeno parte dei visitatori che, proprio

«I Love It» torna e si misura con Expo

Edizione speciale per la mostra che promuove il meglio dei mestieri locali



IN VETRINA L'eccellenza artigiana si mette in mostra in Galleria San Federico

per l'importanza dell'esposizione milanese, magari sceglieranno di venire anche nella città della Mole.

Le due vetrine che scandiscono gli spazi di I Love It possono contare su oltre 150 metri quadri di esposizione a un primo gruppo di quindici imprese

piemontesi dei settori cibo, moda e arredo della casa. Una rappresentanza che è frutto delle selezioni effettuate proprio da Cna, Cia e Confesercenti nell'ambito della collaborazione maturata in seno al Consiglio Regionale Unipol del Piemonte. Una volta entrato a

regime, il progetto consentirà, fino a dicembre, una rotazione di alcune decine di imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta, oltre ad offrire un info-point turistico a cura delle tre sigle associative imprenditoriali.

Per le imprese espositrici ci sarà l'opportunità di confrontarsi quotidianamente con i consumatori in un'area centrale e di grande affluenza turistica, soprattutto in concomitanza con i grandi eventi che interessano ed interesseranno la città: Ostensione della Sacra Sindone, duecentesimo anniversario dalla nascita di San Giovanni Bosco e Torino Capitale Europea dello Sport, senza sottovalutare appunto l'effetto Expo 2015, che potrebbe portare a Torino flussi importanti di visitatori «di rimbalzo». Lo spazio espositivo consentirà inoltre la promozione delle imprese ospiti attraverso i servizi per l'export della Cna, che inviterà buyer esteri durante tutto il periodo di apertura.

MSci